

Il lago >>> FERITO

→ via belvedere



Una rete di protezione imbriglia la collina sbancata: la roccia incombe a strapiombo sulle due villette

→ Sonenga



Palazzoni a tre piani con vista su altre case: immagini degne di un'anonima e grigia periferia

→ Località Ghidolda



Sotto la cappella dedicata alla Madonna, su un pendio aspro e scosceso, cresce il residence Le Rose

«Tra le pendici dei monti, che si addolciscono in balze e terrazzi degradanti verso il lago»: ecco parole buone giusto per un depliant pubblicitario, che aspira sedurre turisti e clienti con ogni mezzo plausibile. Se ingannevoli non possono essere, non sono nemmeno del tutto realistiche: il «lembo di natura», l'«incisione valliva coronata dal bosco», sono una descrizione di Menaggio più adeguata a dieci anni fa che al presente. Allora, tanto per citare un esempio, la collina di Piamuro era ancora verde. Oggi è punteggiata di villette, venute e di là da venire: verso la sommità il pendio è sbancato, la gru si staglia contro il profilo della cima.

Qui, sopra il campo sportivo di Loveno, non è nemmeno la zona più sgradevole: le abitazioni che hanno preso il posto dei prati sono a loro modo aggraziate. Nulla a che spartire con la frazione Sonenga, dove la sensazione di aggirarsi per quella località incantevole che si è incontrata percorrendo il lungolago si perde fra le palazzine a tre piani degne della periferia di una città senza bellezza. Quartiere triste, dove le case guardano sulle case: ad attenuare il grigiore non c'è nemmeno uno scorcio di lago, coperto alla vista dalle costruzioni così simili l'una all'altra. Si narra le abbia volute un piano regolatore neanche poi così antiquato, redatto meno di dieci anni fa da un'amministrazione che pretendeva di triplicare la popolazione. Le imprese edili hanno così acquistato i terreni e costruito fino ai limiti del consentito, ma gli abitanti non sono cresciuti oltre quei tremila, numero più numero meno, che Menaggio contava e conta ancora. Gli appartamenti realizzati sfruttando l'edificabilità così generosamente concessa sono stati comprati casomai come seconde dimore, da sfruttare in estate o al limite durante la fine settimana.



Gli sbancamenti in atto al Nanch per far spazio al Country club: 100 case già in vendita

LA SCHEDA

Dodici gru

La visione offerta dal lago è quella di 12 gru che si innalzano in diverse località. Gli insediamenti più corposi previsti nei prossimi mesi sono La pergole di Sonenga e il Country club ai Nanch.

Le proteste

Lo scorso anno si è costituito un comitato per la salvaguardia del bosco dei Nanch: ma il progetto ha proseguito il suo iter. Prevista la costruzione di un centinaio di appartamenti e di una casa di riposo dove trasferire gli anziani della Sapienza



Quattro residence in costruzione poco sotto l'ospedale: sono le «Pergole di Sonenga»

Pare che ormai il mercato sia saturo: le residenze si cominciano a piazzare con più difficoltà rispetto al passato, quando i Nanch erano ancora bosco e Croce un prato dove si giocava al tirassegno. Case vuote si incontrano in via Belvedere, dove la

roccia scavata per far posto a muri, balconi e tetti è imbrigliata dalle reti protettive. Eppure non si smette di costruire, nonostante i rischi idrogeologici, sotto la Crocetta come sopra Nobiello. Alla Ghidolda, sopra la cava di gesso e sotto la cappella dedicata alla Madonna, su

un terreno ripido che ha ceduto poco dopo l'inizio dei lavori, è ormai completata la residenza «Le rose»: cinque villette unifamiliari in una zona dove la vista è meravigliosa ma il sole si nasconde dietro la montagna già al pomeriggio, lasciando in ombra il giardino e la piscina.

Un disagio analogo, sottolineava già un anno fa il comitato per la salvaguardia dei Nanch, potrebbero conoscere gli ospiti della casa di riposo La Sapienza, quando saranno trasferiti al Country Club. Qui, oltre alla struttura per anziani, sono previste oltre cento abitazioni, cia-

scuna con box auto e qualcuna con sauna e piscina. L'insediamento ha dimensioni che competono con un altro non distante, poco sotto l'ospedale: il cemento armato cresce in tre blocchi destinati a diventare le «Pergole di Sonenga». Affacciandosi all'ingresso del

cantiere, c'è da riconoscere lo splendore del panorama, decantato dai manifesti all'ingresso. Ma lasciando cadere lo sguardo verso il paese più a valle, si notano con rammarico le file di tetti in serie, identici.

Sara Bracchetti
(35 - segue)

LA LETTERA

Case nel parco di Novedrate

Gentile direttore, la «campagna» di sensibilizzazione sulla ormai non più sostenibile politica di cementificazione della nostra Provincia, che il Suo giornale porta avanti da tempo, ha visto scendere in campo il Presidente della Provincia e l'Assessore Vali. Di ciò Le siamo grati, ma il grande rischio è quello di «chiudere la stalla quando i buoi sono scappati».

Le portiamo un esempio a noi caro. Il comune di Novedrate ha un territorio densamente edificato, soprattutto da edilizia produttiva. Le uniche aree verdi sono la valle del Serenza e il parco ex IBM (ceduto dalla multinazionale nel 2003). Quest'ultimo ha una estensione di circa 180.000 mq, contiene all'interno del suo perimetro una villa storica (Villa Casana), il centro istruzione (opera dell'arch. Bruno Morassutti di scuola Wrightiana) e una cappella gentilizia: un «polmone» non solo per il paese, ma per tutta la zona circostante.

L'attuale amministrazione, a guida leghista, sta perfezionando un piano integrato di intervento «limitato», ha dichiarato il sindaco a Padania On Line, alla costruzione di 120 appartamenti nel parco, più un albergo. Evidentemente, quando si parla di incrementare la popolazione di un paese di neppure 3000 abitanti di 400/500 persone e di saturare un territorio per oltre i 2/3 già edificato, è indispensabile che gli «indici di sostenibilità insediativi», contenuti nel Piano territoriale di coordinamento provinciale, siano usati da subito come elemento di controllo. Convinti, come il presidente Carioni, che abbiamo «l'obbligo morale di preservare l'ambiente per le future generazioni», aspettiamo da lui almeno un intervento di persuasione nei confronti di coloro che abbracciano la stessa visione politica.

(Giampiera Radice, Cesare Giotti, consiglieri di minoranza)

... parola di Melissa!



**PER UN BUON RIPOSO
E UNA BUONA SALUTE
A TUTTI CONSIGLIO**



**Dove vi aspettano Amore, Cortesia e Professionalità,
per un migliore acquisto
al miglior prezzo.
Solo qui troverete il meglio
dell'alimentazione,
del comfort e trasporti omologati,
cinture di sicurezza e divisori di vari tipi**

VIA MENTANA, 15 • COMO • TEL. 031.264220



Cuccia igloo

Trolley, comoda cuccia, zaino, seggiolino per auto (tutto in uno)



Trasporto e cuccia



Nuova collezione cappottini in linea con la moda

CONSEGNA A DOMICILIO

VIABILITÀ PROBLEMATICA SUI TORNANTI VERSO CROCE

Troppi cantieri, ne risente anche il traffico

Le case che proliferano a Menaggio non mettono a disagio solo il paesaggio: spesso anche la viabilità. Non bastavano i camion con i carichi di acqua minerale Chiarella, imbottigliata a Plesio e trasportata fino a valle, o quelli al contrario diretti in Svizzera, lungo il percorso che attraversa Valsolda. Il propagarsi dei cantieri edilizi ai due lati della strada che dal centro del paese sale verso Croce e Porlezza, e dunque degli automezzi impiegati nei lavori, ha moltiplicato i verificarsi di situazioni critiche lungo un tragitto dove i tornanti si susseguono stretti.

L'incrociarsi di due mezzi pesanti, ormai diventati più numerosi, crea problemi al traffico: le auto sono spesso costrette ad attendere in coda il concludersi delle operazioni di manovra necessarie per districare i veicoli in curva. Dal cantiere del Country Club, allestito di recente, a quello delle Pergole di Sonenga, fin su a Croce dove sorge il residence «I larici»: le occasioni di incontro e di scontro sfiorato sono più frequenti negli ultimi mesi. E talvolta capita che sia richiesto l'intervento delle forze dell'ordine per riportare la situazione alla normalità.

Open House

F.LI GAIANI snc
MACCHINE UTENSILI

Open House

La F.Li Gaiani snc ha il piacere di invitarvi

all' **Open House**

nei giorni **12-21 Ottobre 2007**

Macchine utensili nuove e d'occasione
Macchine per la lavorazione della lamiera
Macchine CNC - Utensileria



Centro di lavoro



Torni CNC



Torni CNC multiassi



Pressa piegatrice



Macchina taglio laser



Cesola idraulica

Desio - Via Milano, 351 - tel. 0362.625325 - fax 0362.629212

Desio - Via Lavoratori Autobianchi

www.gaianifratelli.it info@gaianifratelli.it

Open House Open House Open House Open House Open House Open House